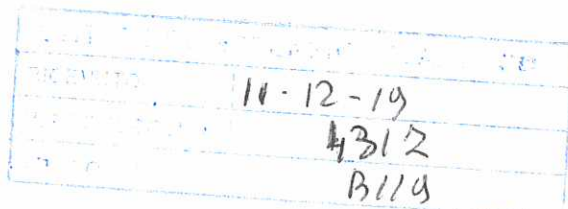


SITO



Ufficio Scolastico Territoriale di Milano

11/12/2019
C. C. C.

Home > Profilassi pediculosi

Profilassi pediculosi

Comunicazioni Dirigenti Scolastici

Indicazioni trasmesse dall'ATS Milano e Città Metropolitana

Comunicazione:



Titolo: m_pi.AOOUSPMI.REGISTRO
UFFICIALE(U).0022080.10-12-2019
Filename: m_pi-aouospmi-registro-
ufficialeu-0022080-10-12-2019.pdf
Dimensione: 114 KB

SITO

*Il documento è conservato nel protocollo informatico dell'Ufficio X di
Milano al numero m_pi.AOOUSPMI.REGISTRO UFFICIALE (U) .0022080.10-
12-2019 di cui all'intestazione*

Allegati:



Titolo: brochure pediculosi
Filename: brochure-pediculosi-2.pdf
Dimensione: 1 MB

VISTO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Dario Costantino)

Documenti

[Equipollenza dei
titoli di studio](#)
[Certificati
abilitazione/idoneità](#)

Uffici Territoriali

[Direzione
Generale
Bergamo
Brescia
Como
Cremona
Lecco](#)

[Lodi
Mantova
Monza Brianza
Pavia
Sondrio
Varese](#)

Aspetti legali

[Privacy](#)
[Note legali](#)
[Informativa sui
cookies](#)

Revoca
Consenso
cookies

Credits

Sito realizzato su modello della
comunità di pratica

Porte Aperte sul Web

Versione 2015.
Proudly powered by [Worx](#)

• [HTML5](#) • [CSS](#)

Icone di [Freepik](#) public
[www.flaticon.com](#) licen

Informativa sui Cookies

Cancella i
cookies
del nostro
sito

[Informativa sui Cookies](#)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio X – Ambito Territoriale di Milano
Via Soderini, 24 – 20146 Milano -

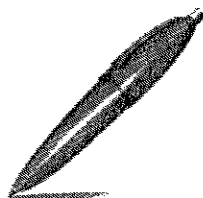
Ai Dirigenti Scolastici
Istituti di ogni ordine e grado Statali e Paritari
Milano e Città Metropolitana

Oggetto: **Profilassi pediculosi**

Si trasmettono le indicazioni emanate dall'ATS Milano e Città Metropolitana in merito alle misure di profilassi per la prevenzione e il controllo della pediculosi nelle scuole.

In allegato la brochure.

Il dirigente
Marco Bussetti



Firmato digitalmente da
BUSSETTI MARCO
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

MB/es

Per informazioni

Elvira Scutiero
0292891514

elvira.scutiero@istruzione.it

I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuoio capelluto (2-3 giorni).

Depongono uova (LENDINI) che si schiudono in 7-10 giorni (un pidocchietto femmina può deporre fino a 300 uova sulla stessa persona). Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni.

Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al normale pettine.

Il sintomo più caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio capelluto. I pidocchi si diffondono prevalentemente in condizioni di affollamento (scuole, oratori, colonie, ecc.) tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (pettini, spazzole, cappelli).

L'infestazione avviene indipendentemente dal livello di pulizia personale.

Informazioni Utili

Sedi ATS di possibili malattie infettive della città di Milano

| | | |
|-------------------|------------------------------|--------------|
| Via Statuto, 5 | malinfestatuto@ats-milano.it | 02 8578 3838 |
| Piazza Stovani, 5 | malinfestovani@ats-milano.it | 02 8578 7833 |
| P.le Accursio, 7 | malinfaccursio@ats-milano.it | 02 8578 9647 |
| Via Padova, 118 | malinfestatuto@ats-milano.it | 02 8578 8341 |



ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO

Sistema Socio Sanitario
 Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

www.ats-milano.it



COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO

Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente.

Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, sono più lucide e consistenti della forfora e hanno la consistenza di un granello di sabbia, sono aderenti al capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.

I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie. I pidocchi sono di colore grigio - bruno e si vedono con difficoltà perché solitamente si confondono con il colore dei capelli.



TRATTAMENTO

È necessario utilizzare una lozione specifica antiparassitaria contro i pidocchi.

I prodotti agiscono uccidendo i pidocchi ma non sono altrettanto efficaci sulle uova: pertanto è indispensabile rimuovere manualmente le uova dal capello.

Per facilitarne il distacco si consiglia l'uso di una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto, passando i capelli con un pettine fitto.

Dopo una settimana, per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento e la sfilatura manuale delle uova ancora presenti.

Non esistono trattamenti preventivi: il prodotto antiparassitario non previene l'infestazione, quindi non va utilizzato a scopo preventivo.



ULTERIORI PROVVEDIMENTI

CONTROLLARE tutti i componenti della famiglia

LAVARE in lavatrice (60°) o a secco federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti (in particolare cappelli, scarpe ecc.) a contatto con il capo e con il collo; passare l'aspirapolvere su poltrone, divani, materassi e tappeti dove i bambini giocano. Pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per 10 minuti. La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchietto non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli.

In caso di riscontro di infestazione, non c'è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l'alunno sia stato sottoposto al primo trattamento antiparassitario. Non è necessario il certificato di ammissione in comunità.